

COMUNE DI BUSSI SUL TIRINO

PROVINCIA DI PESCARA

DECRETO N. 1 del 08 Maggio 2015.

OGGETTO: PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETA' PARTECIPATE.

IL SINDACO

VISTI i commi 611 e 612 dell'art. 1 della legge n. 190/2014, i quali dispongono quanto segue:

“ Fermo restando quanto previsto dall'art. 3, commi da 27 a 29, della legge 24 dicembre 2007 n. 244, e s.m.i., e dall'art. 1, comma 569, della legge 27 dicembre 2013 n. 147, e s.m.i., al fine di assicurare il coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato, le regioni, le province autonome di Trento e Bolzano, gli enti locali, le camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, le università e gli istituti di istruzione universitaria pubblici e le autorità portuali, a decorrere dal 1 gennaio 2015, avviano un processo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, in modo da conseguire la riduzione delle stesse entro il 31 dicembre 2015, anche tenendo conto dei seguenti criteri:

- a) Eliminazione delle società e delle partecipazioni societarie non indispensabili al perseguimento delle proprie finalità istituzionali, anche mediante messa in liquidazione o cessione;
- b) Soppressione delle società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiori a quello dei dipendenti;
- c) Eliminazione delle partecipazioni detenute in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusioni o di internalizzazione delle funzioni;
- d) Aggregazione di società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;
- e) Contenimento dei costi di funzionamento, anche mediante riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, nonché attraverso la riduzione delle relative remunerazioni;

612. I Presidenti delle regioni e delle province autonome di Trento e Bolzano, i presidenti delle province, i sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni di cui al comma 611. In relazione ai rispettivi ambiti di competenza, definiscono e approvano, entro il 31 marzo 2015, un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, le modalità e i tempi di attuazione, nonché l'esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire. Tale Piano, corredato di un'apposita relazione tecnica, è trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e pubblicato nel sito internet istituzionale dell'amministrazione interessata. Entro il 31 marzo 2016, gli organi di cui al primo periodo predispongono una relazione sui risultati conseguiti, che è trasmessa alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e pubblicato nel sito internet istituzionale dell'amministrazione interessata. La pubblicazione del piano e della relazione tecnica costituisce obbligo di pubblicità ai sensi del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

RITENUTA la propria competenza, espressamente prevista dal predetto comma 612, e ferma restando la competenza del consiglio comunale, ai sensi dell'art. 42 comma 2 lett. e) e g) , in materia “di organizzazione dei pubblici servizi, costituzione di istituzioni e aziende speciali, concessioni di pubblici servizi, partecipazione dell'ente locale a società di capitali, affidamento di attività o servizi mediante convenzione” e indirizzi da osservare da parte delle aziende pubbliche e degli enti dipendenti, sovvenzionati o sottoposti a vigilanza”;

DECRETA

- 1) **Di Approvare** il Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate del Comune di Bussi sul tirino, contenente anche la relazione tecnica, che allegato al presente atto ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- 2) **Di comunicare** il presente decreto alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti;
- 3) **Di disporre** che il presente provvedimento sia pubblicato sul sito istituzionale del Comune;



IL SINDACO

(Salvatore Spazitta)